Allegato 1

Elia sulla montagna di Dio

Questa è la storia di Elia, un profeta, cioè un uomo di Dio che amava il suo Signore e ascoltava la sua parola. Il popolo d'Israele invece aveva dimenticato Dio, anche il re e la regina avevano dimenticato Dio, ed Elia li rimproverò per questo.
Ma la regina si arrabbiò molto con Elia, l'uomo di Dio, il profeta, e ordinò ai suoi soldati di ucciderlo.
Elia ebbe paura della regina. Scappò nel deserto perché i soldati non lo trovassero.
Dopo un po' di tempo ebbe fame e sete.
Disse a Dio: "Signore, ne ho abbastanza, fammi morire".
Poi, sfinito dalla stanchezza, si coricò e si addormentò sotto un cespuglio.
Allora venne l'angelo di Dio e lo toccò. Gli disse: " Alzati e mangia".
Elia guardò, vicino a lui c'erano una focaccia e una borraccia d'acqua.
Elia mangiò e bevve e si stese di nuovo. L'angelo di Dio ritornò una seconda volta.
Lo toccò e gli disse: "Alzati e mangia, sennò il cammino sarà troppo lungo per te".
Elia si alzò, mangiò e bevve, divenne forte e potè camminare per quaranta giorni e quaranta notti fino alla montagna.
Elia salì in cima alla montagna di Dio, dopo tutta quella strada era stanco ed entrò in una grotta per passare la notte.
La voce di Dio gli domandò: "Che fai Elia?"
Elia rispose: "Ti amo con tutto il mio cuore, Dio Altissimo. Il tuo popolo ti ha abbandonato, ma io sono restato al tuo fianco, e a causa del mio amore per te ora vogliono uccidermi".
Dio disse ad Elia: "Esci e mettiti fermo davanti al Signore".
Ed ecco che Dio passò.
Si scatenò un vento impetuoso e forte che squarciava le montagne e frantumava le rocce.
Elia pensò :"Dio è potente, forse è nel vento impetuoso".
Ma no! Dio non era nel vento impetuoso.
Dopo il vento impetuoso arrivò un terremoto.
Elia pensò: "Dio è molto forte, forse è nel terremoto". Ma no! Dio non era nel terremoto.
Dopo il terremoto, ci fu un fuoco ardente.
Elia pensò: " Dio è potente e forte, forse è nel fuoco ardente". Ma no! Dio non era nel fuoco ardente.
Dopo il vento impetuoso e forte, dopo il terremoto, dopo il fuoco ardente, arrivò il silenzio di un vento dolce e lieve, di una brezza leggera.
Elia sentì il silenzio della brezza leggera.
Allora si coprì il volto con il suo mantello, uscì e si fermò davanti all'entrata della caverna. Ed ecco che la voce di Dio gli parlò: "Che fai qui Elia?"
Elia rispose: "Ti amo con tutto il mio cuore, Dio Altissimo. Il tuo popolo ti ha abbandonato, ma io sono restato al tuo fianco, e a causa del mio amore per te ora vogliono uccidermi".
"Va!", disse il Signore Dio, "ritorna dal mio popolo, io sono con te. Cambierò il re d'Israele. Va' a mettere l'olio regale sulla testa di Ieu. Poi sceglierai il profeta che prenderà il tuo posto. Sarà Eliseo."
Elia fece quello che Dio gli aveva detto. E' buona la Parola di Dio!